

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA NEL CAPITOLO 2631

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;

VISTO in particolare l’art. 21, c. 6, della l.r. 47/1977 che dispone che per quanto non previsto dalla legge n. 47/1977 continuano ad osservarsi le vigenti disposizioni in materia di Contabilità generale dello Stato e della Regione in quanto applicabili;

VISTO il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni concernenti le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali”;

VISTA la legge regionale 13.01.2015 n. 3 e in particolare l’articolo 11 che disciplina le modalità applicative del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTO l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 207 del 07.06.2016 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell’articolo 49, comma 1, della legge regionale 09/2015”. Modifica al D.P.R.S 6/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 27 Giugno 2019 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 33 del 17 Luglio 2019 di approvazione del regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13 comma 3 della L.R.3/2016;

VISTO il D.P.Reg. n. 2805 del 19.06.2020 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti all’Ing. Calogero Foti;

VISTO il D.D.G. n. 1015 del 29 Agosto 2019 con il quale è stato conferito all’Arch. Rosalba Consiglio l’incarico di Dirigente del Servizio 5 “Gestione Integrata Rifiuti”;

VISTA la Legge Regionale 12 maggio 2020, n. 9 - “Legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la Legge Regionale 12 maggio 2020, n. 10 - Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020-2022;

VISTA la delibera n. 172 del 14/05/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022 a seguito della pubblicazione della Legge Regionale 12 maggio 2020, n.10 (legge di Bilancio)

CONSIDERATO che nello stato di previsione dell’entrata del bilancio della Regione Siciliana per l’anno finanziario 2020 e nella relativa ripartizione in capitoli, sono stati previsti al Titolo 5, Tipologia 300, Categoria 1, capo 16 “Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità”, il capitolo 5414 “*Recupero delle anticipazioni concesse ai sensi dell’art. 19 comma 2 bis della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 dei debiti connessi alla gestione integrata dei rifiuti*” e al Titolo 3, Tipologia 300, Categoria 3, capo 16 “Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità”, il capitolo 2631 “*Interessi dovuti sui crediti della Regione*”;

VISTA l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3887 del 09/07/2010 con la quale sono state adottate “disposizioni per l'emergenza nello smaltimento dei rifiuti nella Regione Siciliana”;

VISTA la nota n.76282 del 20/12/2011, con la quale tutti i Comuni sono stati informati sulla procedura di anticipazione finanziaria in corso di attivazione, specificando che l’intervento del Commissario delegato era a favore di ogni singolo Comune;



- VISTE** le disposizioni n. 165 del 22/12/2011, n. 7 del 06/02/2012 e n. 24 del 22/03/2012, con le quali il commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia ha erogato agli ATO la somma complessiva di € 97.102.918,47;
- VISTA** la legge regionale 12 maggio 2010 n. 11, ed, in particolare, l'art. 45 che disciplina le modalità di intervento della Regione siciliana per il ripianamento dei debiti dei Comuni della Sicilia derivanti dall'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- VISTA** la legge regionale 9 maggio 2012 n. 26 e, in specie, l'art. 11, c. 64, che ha introdotto all'art. 19 della l.r. n. 9/2010, i commi 2 bis e 2 ter;
- VISTA** la legge regionale 10 novembre 2012 n. 49, con la quale sono state apportate ulteriori modifiche alla l.r. n. 9/2010;
- VISTO** in particolare il comma 2 ter dell'articolo 19 della L.R. 09/2010 e s.m.i. il quale dispone che “ *Le anticipazioni di cui al comma 2-bis già concesse, a qualsiasi titolo, ai consorzi ed alle società d'ambito di cui al comma 1, sulla base delle certificazioni dei debiti esistenti alla data del 31 dicembre 2011, sono recuperate, in tre annualità, sulla base di un dettagliato piano finanziario di rimborso proposto dall'Autorità d'ambito e dai comuni soci asseverato mediante delibera di giunta, a valere sui trasferimenti in favore degli stessi sulla base delle risorse loro attribuite ai sensi dell'articolo 76 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni o con eventuali altre assegnazioni di competenza degli enti locali, ferma restando la titolarità di questi ultimi per le riscossioni di competenza sino al 31 dicembre 2011. In caso di omessa presentazione entro il 30 settembre 2012 del suddetto piano le anticipazioni sono recuperate pro quota, in tre annualità a valere sulle medesime risorse nei confronti dei singoli comuni soci. Il comma 8 dell'articolo 45 e il comma 4 dell'articolo 46 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, sono abrogati*”;
- VISTA** l'articolo 9 della Legge regionale n. 13 del 11/06/2014 che modifica il comma 2 ter dell'articolo 19 della legge regionale 09/2010 disponendo il recupero delle somme anticipate in dieci annualità e per l'effetto i comuni che ne beneficiano sono tenuti, in aggiunta a quanto dovuto in base al piano finanziario di rimborso, a versare in entrata del bilancio della Regione una somma pari al tasso medio applicato alle remunerazioni delle somme giacenti presso il cassiere regionale Unicredit S.p.A. e comunque non inferiore all'1 per cento;
- VISTA** la nota 8599 del 28/02/2020 inviata al Dipartimento delle Autonomie Locali, con la quale è stato rimodulato il piano di rientro su base decennale ed è stato comunicato l'elenco dei Comuni per i quali doveva essere trattenuta la quota da rimborsare nel decennio;
- VISTA** la quietanza n. 50780/2020 per l'importo di € **104.121,42** per il recupero della quota interessi con imputazione sul **capitolo 2631**, capo 16, del Bilancio della Regione;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate, è accertata sul Titolo 3, Tipologia 300, Categoria 3, capo 16 “*Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità*”, **capitolo 2631** “*Interessi dovuti sui crediti della Regione*” cod. fin. E.3.03.03.02.999 del Bilancio della Regione Siciliana la somma complessiva di € **104.121,42** che è certa liquida ed esigibile nell'anno 2020.

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell'art.68 della L.R.12.08.2014, n.21, come modificato dall'art.98 comma 6 della L.R.07/05/2015, n.9. Viene pure trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità per la registrazione.

Palermo,

Il Dirigente del Servizio 5
Rosalba Consiglio

Il Dirigente Generale
Foti